

Vanessa Pietrantonio
Autunno 2011

La vertigine dell'abisso: il patologico in scena nella letteratura italiana dell'Ottocento

L'obiettivo di questo corso è quello di attraversare il XIX secolo soffermandosi su alcuni momenti culminanti della sua storia: l'epoca romantica e il Verismo. La lettura antologica di alcune opere fondamentali quali *I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni, *I Canti* di Leopardi, alcune novelle di Verga costituiscono un repertorio di immagini, riflessioni, innovazioni tecniche che registrano in presa diretta la nascita e la fisionomia di un nuovo secolo la cui ombra sembra proiettarsi fino ai nostri giorni. Le innovazioni culturali saranno lette alla luce di una radicale trasformazione dei generi e delle forme letterarie in piena sintonia con le nuove scoperte filosofiche scientifiche di questo periodo con un'attenzione particolare ad alcuni trattati medico-psichiatrici sul sogno, la follia e l'allucinazione.

Il Romanticismo: un nuovo paradigma estetico

1. Archeologia di una parola: definizione e origine del termine romantico.
2. Gli archetipi del sogno e la nascita della psichiatria moderna.

***I Promessi Sposi*: le patologie del potere**

3. Il Romanzo storico come affermazione di un genere che manda in frantumi le regole del classicismo. Lettura di alcuni passi tratti dagli scritti teorici di Manzoni: la storia e il teatro delle passioni
4. Il comico e il grottesco: la dimensione corporea della paura
Don Abbondio e i Bravi (dal capitolo I)
Don Abbondio e Perpetua (dal capitolo II)
5. L'abuso della paternità: la violenza del non detto.
La monaca di Monza, dal capitolo IX –X
6. Il ritorno del represso: dal ritratto fisiognomico all'interiorità come spazio infinito della coscienza moderna
7. Il castello dell'Innominato: la cornice gotica del romanzo.
Dal capitolo XX -XXI
8. La carnevalizzazione del potere: la psicosi collettiva della peste.
Il sogno di Don Rodrigo come epitome del romanzo.
Dal capitolo XXXII e XXXIII
9. Esame scritto di medio termine

Lo spazio Romantico e la poesia

10. Lettura dell'*Infinito* di Leopardi e di alcuni passi tratti dallo *Zibaldone*: la scrittura come dimensione allucinata della realtà.
11. Analisi dei temi fondamentali della poetica leopardiana: immaginazione, ricordo, assenza.
12. Lettura di *Alla Luna*: il tempo ciclico e il piacere della rimembranza.
13. Le operette morali e il silenzio della poesia: L'arido vero sembra uccidere ogni illusione: lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
14. *A Silvia*: il fantasma della giovinezza e la dimensione regressiva della poesia.
15. Lettura di altri brani tratti dallo *Zibaldone*: La felicità come negazione del piacere *La quiete dopo la tempesta* e *Il sabato del villaggio*.

Lo sguardo scientifico sulla realtà

16. Naturalismo francese e Verismo italiano.
La legge dell'ereditarietà. La famiglia: il nuovo corpo anatomico della malattia, dell'anormale, del diverso.
17. La scrittura sperimentale di Verga: *Rosso Malpelo*
18. La figura grottesca dell'emarginato letta alla luce di alcune teorie di Lombroso.